

# ASSOCIAZIONE CULTURALE DUE FIUMI

## CONCORSO NAZIONALE LETTERARIO GARCIA LORCA

XXII EDIZIONE 2012



### SEZIONE D NARRATIVA EDITA

**1° Premio – Bruno Marengo – IL TEMPO NON RITORNA – ed. De Ferrari (GE)**

*Bruno marengo, è descritto da Giorgio Barberi Squarotti nella prefazione al presente libro "narratore raro e prezioso".*

*Innegabile è la qualità della sua scrittura. Chiara e decisa, senza ambiguità, con una cifra di serenità, di allegrezza, crediamo dovuta anche alla scelta delle sue espressioni, che esiste anche nei momenti più seri, drammatici. Autentica leggera ironia. Scrittura felicemente "senza tempo" che ben accompagna una lunga storia, trasversale a vari periodi storici ben diversi tra loro.*

*Ma Torino è sempre uguale? Così sembra vederla al suo ritorno in città l'uomo senza volto: le piazze, le fontane, quei monumenti che non furono sfiorati dagli avvenimenti, dai bombardamenti. Forse è vero, il volto essenziale di Torino è rimasto immutato, ma bisogna saperlo scorgere. E le persone? Alcune (forse le migliori), non permettono al tempo di interferire.*

*Nello scorrere le pagine, memoria e presente paiono incontrarsi e poi lasciarsi in tutta naturalezza. Un fascino sottile pervade tutto il libro: il fascino della prima giovinezza nei grandi momenti. La Resistenza, il ritrovarsi nella piazza Vittorio, tra via Po e il fiume e la collina, quando si accendono le prime luci. Torino, città gozzaniana nel suo ricordo, ma poco gozzaniana se egli ancora ama la rosa che colse e la lontananza degli anni. Ma lui fa una citazione, ancora: "... Oggi t'agognò o vestita di tempo! Non amo che le cose che potevano essere e non sono state ..." e quella settimana d'amore trascorsa tanti anni prima? Punti di vista.*

*I due antichi ragazzi si ritrovano in un'altra dimensione, casualmente al Pronto Soccorso d'un ospedale. Del tutto impreparati, che l'appuntamento era alla Gran Madre.*

*La loro vita pare dettata, voluta dal Caso. Forse occorre lasciarsi andare, accogliere la serenità che si respira con l'aria. Non programmare cose che non saranno. Questo è il narrare di Bruno Marengo. Autentico.*

AnnaMaria Gallo

La Giuria – AnnaMaria Gallo, Ivo Fogliasso